

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIPARTIMENTO POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI**

REGIONE BASILICATA

**DIR. GEN. DIP. POLITICHE AGRICOLE E
FORESTALI
14A2**

STRUTTURA PROPONENTE COD.
N° 14A2.2016/D.00977 DEL 28/10/2016

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

FEAMP 2014/2020 REGIONE BASILICATA: AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO A TITOLO DI SOSTEGNO PREPARATORIO E LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE - ESITO SELEZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

L'ufficio proponente in data 09/11/2016 -a mezzo e-mail- ha rettificato il dispositivo:
Per mero errore nella DD 14A2.2016/D.00977 non è stato menzionato il pre-impegno afferente il supporto preparatorio cui la determina dà diritto. Si precisa che il preimpegno è stato registrato con DGR 974 del 09.08.2016 sul cap. U61181 con n. 3229

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE **Elio Manti**

DATA **10/11/2016**

Allegati N. 2

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11, n. 162 del 2.02.98, n. 655 del 23.02.1998, n. 2903 del 13.2.2004 e n. 637 del 3.05.2006;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539 modificativa della D.G.R. n. 637/2006 con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n° 31 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del d.lgs 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 10.02.2014 “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 232 del 19.02.2014 “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali”;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/2014”;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 “D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento”;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 09/06/2015 “D.G.R. n. 689/2015 e D.G.R. n. 691/2015. Rettifica”;

VISTA la D.G.R. n. 364 dell’1.04.2014 che ha designato il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente Regionale dell’Autorità di Gestione del Fondo Europeo per la Pesca;

VISTA la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;

VISTI il D.Lgs. 26 luglio 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

VISTE la Legge 07.08.2012, n. 134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la Legge 6.11.2012, n. 190 “Legge anticorruzione”;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;

VISTA la L.R. 09/02/2016 n. 3 “Legge di Stabilità Regionale 2016”;

VISTA la L.R. 09/02/2016 n. 4 “Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTA la D.G.R. n. 111 del 10/02/16 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale 2016-2018

VISTO il Regolamento (CE) n. 508/2014 del Consiglio del 15 .05.2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTI :

- **Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 763/2014 della Commissione dell'11 Luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- **Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 771/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014** recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 772/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014** che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- **[Decisione di Esecuzione della Commissione del 15 Luglio 2014.](#)** che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **[Regolamento Delegato \(Ue\) N. 1014/2014 della Commissione del 22 Luglio 2014.](#)** che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **[Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014.](#)** recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- **[Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1243/2014 della Commissione del 20 Novembre 2014](#)** recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- **[Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014](#)** che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi Operativi finanziati nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;

- [Regolamento Delegato \(Ue\) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014](#) che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale.;

VISTO il Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M n. 622 del 16 febbraio 2014 che individua l'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF- Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle Politiche Competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19/01/2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie del P.O. FEAMP tra Stato, Regioni e Province Autonome;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRSF/10 del 03/03/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP 2014/2020 tra le Regioni e Province Autonome;

VISTO l'atto repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata per gli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca nell'ambito del P.O. FEAMP 2014/2020 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la DGR n.954 del 09.08.2016 che recepisce il su citato accordo multiregionale e dà mandato di avviare le procedure relative alla selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD);

VISTA la DGR n. 974 del 09.08.2016 pubblicata sul BUR Basilicata n 34 del 01.09.2016 che approva l'Avviso pubblico del contributo economico a titolo di sostegno preparatorio e la selezione delle strategie di sviluppo locale per la pesca e l'acquacoltura (FLAG);

CONSIDERATO che entro il termine del 21.09.2016 sono pervenute due manifestazioni di interesse per la predisposizione della strategia di sviluppo locale;

VISTA la DGR n. 1131 del 06.10.2016 con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle strategie da parte dei costituendi partenariati al 17.10.2016;

CONSIDERATO che la DGR n. 974 del 09.08.2016 demanda al Direttore generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata, in qualità di referente regionale dell'ADG PO FEAMP, la costituzione del Comitato di Selezione delle strategie di sviluppo locale per la Basilicata relative al FEAMP 2014/2020;

VISTA la DD n. 14A2.2016/D.00946 del 26.10.2016 con la quale è stato nominato il Comitato di Selezione delle strategie di sviluppo locale per la Basilicata relative al FEAMP 2014/2020;

CONSIDERATO che il Comitato di Selezione si è riunito nei giorni 27.10.2016 e 28.10.2016 presso il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali per esaminare le strategie pervenute e valutare l'ammissibilità

delle stesse e procedere alla selezione in base ai criteri stabiliti dal Tavolo Interistituzionale del PO FEAMP 2014-2020;

VISTE le proposte di Strategie presentate dai costituenti FLAG come sotto riportati :

- FLAG Coast to coast con capofila il Comune di Rotondella (MT)
- FLAG Med Flag con capofila il Comune di Nemoli (PZ)

VISTI gli esiti della valutazione che si evincono dai verbali allegati alla presente (Allegato A e B), per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che all'esito della valutazione è risultato che le due proposte sono entrambe ammissibili;

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria le due proposte si sono classificate come di seguito riportato:

- | | |
|--|-----------------|
| - FLAG Coast to coast con capofila il Comune di Rotondella | Punteggio 68,50 |
| - FLAG Med Flag con capofila il Comune di Nemoli | Punteggio 55,75 |

CONSIDERATO che ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Avviso di che trattasi approvato con DGR n. 974 del 09.08.2016 è possibile finanziare un solo FLAG;

CONSIDERATO altresì che il finanziamento è subordinato, ai sensi dell'avviso approvato con DGR n. 974 del 09.08.2016, alla formalizzazione da parte dei costituenti FLAG del partenariato entro 60 gg dalla notifica dell'atto di ammissibilità delle strategie ;

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa descritte e che qui si intendono richiamate e assunte integralmente di:

1. Di approvare gli atti di selezione allegati alla presente per farne parte integrante così come di seguito riportato :
 - Allegato A – verbale del 27.10.2016
 - Allegato B – verbale del 28.10.2016
2. Di ritenere Ammissibile la proposta di strategia di sviluppo locale del Costituendo FLAG Coast to Coast con capofila il Comune di Rotondella;
3. Di ritenere Ammissibile la proposta di strategia di sviluppo locale del Costituendo FLAG Med Flag con capofila il Comune di Nemoli;
4. Di approvare la graduatoria delle strategie di sviluppo locale candidate come di seguito riportato:

- FLAG Coast to coast con capofila il Comune di Rotondella	Punteggio 68,50
- FLAG Med Flag con capofila il Comune di Nemoli	Punteggio 55,75
5. Di demandare il finanziamento del FLAG risultato primo in graduatoria ad ulteriore atto da emanarsi dopo la costituzione in FLAG dei costituenti partenariati;

6. Di pubblicare il presente atto sul BURB e sul sito internet del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali sezione FEP

L'ISTRUTTORE

Maria Giuseppina Padula

IL RESPONSABILE P.O.

Giovanni Oliva

IL DIRIGENTE GENERALE

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

FEAMP 2014/2020 REGIONE BASILICATA: AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO A TITOLO DI SOSTEGNO PREPARATORIO E LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE - ESITO SELEZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **08/11/2016**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

Elenco Firme del provvedimento n. 14A2.2016/D.00977 del 28/10/2016

Numero Certificato: 7A0DE34363BA45BBCAE7C405BB304FFF

Rilasciato a: dnQualifier=12445872, SN=Padula, G=Maria Giuseppina,
SERIALNUMBER=IT:PDLMGS62P67G942E, CN=Padula Maria Giuseppina, O=non presente,
C=IT

Valido da: 11/10/2013 2.00.00

fino a: 12/10/2019 1.59.59

documento firmato il : 07/11/2016

Numero Certificato: 120392FDC8722009189E001C6A6C8670

Rilasciato a: dnQualifier=12825017, SN=Oliva, G=Giovanni,
SERIALNUMBER=IT:LVOGNN70A06F052U, CN=Oliva Giovanni, O=non presente, C=IT

Valido da: 04/03/2014 1.00.00

fino a: 04/03/2020 0.59.59

documento firmato il : 07/11/2016

Numero Certificato: 2167D750F06CD8D62366B1D485ACE265

Rilasciato a: dnQualifier=12760018, SN=Roberti, G=Anna,
SERIALNUMBER=IT:RBRNNA53S65F495D, CN=Roberti Anna, O=non presente, C=IT

Valido da: 11/02/2014 1.00.00

fino a: 12/02/2020 0.59.59

documento firmato il : 08/11/2016

Numero Certificato: 62483441CE20F7E7F876720A006C8079

Rilasciato a: dnQualifier=13111526, SN=Morlino, G=Antonietta,
SERIALNUMBER=IT:MRLNNT62H51G942K, CN=Morlino Antonietta, O=non presente, C=IT

Valido da: 28/05/2014 2.00.00

fino a: 28/05/2020 1.59.59

documento firmato il : 08/11/2016

Numero Certificato: 62483441CE20F7E7F876720A006C8079

Rilasciato a: dnQualifier=13111526, SN=Morlino, G=Antonietta,
SERIALNUMBER=IT:MRLNNT62H51G942K, CN=Morlino Antonietta, O=non presente, C=IT

Valido da: 28/05/2014 2.00.00

fino a: 28/05/2020 1.59.59

documento firmato il : 08/11/2016

Numero Certificato: 62483441CE20F7E7F876720A006C8079

Rilasciato a: dnQualifier=13111526, SN=Morlino, G=Antonietta,
SERIALNUMBER=IT:MRLNNT62H51G942K, CN=Morlino Antonietta, O=non presente, C=IT

Valido da: 28/05/2014 2.00.00

fino a: 28/05/2020 1.59.59

documento firmato il : 09/11/2016

Numero Certificato: 1BE31E496439F563403F89F835103D30

Rilasciato a: dnQualifier=14561144, SN=Manti, G=Elio,
SERIALNUMBER=IT:MNTLEI60A27F158H, CN=Manti Elio, O=non presente, C=IT

Valido da: 08/07/2015 2.00.00

fino a: 08/07/2021 1.59.59

documento firmato il : 10/11/2016



REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

FEAMP 2014/2020 REGIONE BASILICATA
Avviso pubblico per l'assegnazione del contributo economico a titolo di sostegno preparatorio e selezione delle Strategie di Sviluppo Locale
(D.G.R. n. 974 del 09.08.2016 pubblicata sul B.U.R.B. n. 34 del 01.09.2016)

VERBALE COMITATO DI SELEZIONE
27.10.2016

Componenti Comitato di selezione nominati con DD n. 14A2.2016/D.00946 del 26.10.2016:

1. Giovanni OLIVA - *Dirigente Generale - DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI* – Presidente
2. Michele BRUCOLI - *Direzione Generale - DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*
3. Giuseppe MATARAZZO - *Ufficio Sostegno alle imprese agricole, alle infrastrutture ed allo sviluppo della proprietà - DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*
4. Maria G. PADULA – *Direzione Generale - DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*
5. Nicola ROSSI - *Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. 2007/2013 E 2014/2020. Cooperazione internazionale con Enti a sostegno dello sviluppo agricolo - DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*
6. Lucia TRIANI - *Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale - DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*

Il Comitato convocato a mezzo mail dal Presidente, si è riunito presso il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali alle ore 10.00.

Presenti tutti i Componenti il Presidente ha avviato i lavori e ha lasciato la sede.

Il Comitato ha preso atto che risultano candidate due Strategie di sviluppo Locale ed ha verificato la ricevibilità delle stesse.

RICEVIBILITA'

	Soggetto proponente	Capofila	Protocollo n.	Data	Integrità busta e correttezza intestazione	Ricevibilità
1	Coast to Coast	Comune di Rotondella	159976	17/10/2016	SI	SI
2	MED FLAG	Comune di Nemoli	160161	17/10/2016	SI	SI

Avendo verificato che le due proposte sono ricevibili, il Comitato procede alla verifica di ammissibilità dei progetti per il sostegno preparatorio come da check list allegate 1 e 2.

Poiché i partenariati non sono ancora costituiti, il Comitato ritiene di non poter applicare la check list relativa ai criteri di ammissibilità delle Strategie e di dover verificare i predetti criteri una volta costituiti i partenariati ai sensi dell'art. 2.2 - comma 5 - dell'Avviso. Pertanto si passa alla verifica dei criteri di selezione delle strategie così come riportate all'allegato 5 del succitato Avviso.

Si esamina la Strategia del costituendo partenariato Coast to Coast in quanto pervenuta per prima come si evince dal numero di protocollo.

Il Comitato utilizza la check list relativa ai criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di cui all'allegato 5 dell'Avviso e assegna concordemente i punteggi come da Allegato n. 3. Il punteggio complessivamente raggiunto dal costituendo FLAG Coast to Coast è pari a 68,5.

Al termine della verifica della suddetta Strategia di Sviluppo Locale, il Comitato ha deciso di aggiornarsi al giorno successivo presso la sede di Matera del Dipartimento per esaminare la seconda Strategia candidata.

Alle ore 18.30 il Comitato si è sciolto.

Potenza, 27.10.2016

Letto, confermato e sottoscritto.

Giovanni OLIVA


Michele BRUCOLI

Giuseppe MATARAZZO

Maria G. PADULA

Nicola ROSSI

Lucia TRIANI



The image shows six handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. The signatures correspond to the names listed to the left: Giovanni Oliva, Michele Brucoli, Giuseppe Matarazzo, Maria G. Padula, Nicola Rossi, and Lucia Triani.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO 1
VERBALE DEL 27.10.2016

CHECK LIST CRITERI DI AMMISSIBILITA'
DEI PROGETTI
PER IL SOSTEGNO PREPARATORIO
EX ART. 62.1.a DEL REG. (UE) N. 508/2014

COSTITUENDO FLAG "COAST TO COAST"

PO FEAMP BASILICATA

2014 | 2020

27 Ottobre 2016

dfu *CSO* *ps* *Lo* *h* *p*

PO FEAMP BASILICATA

2014 | 2020

Costituendo FLAG "COAST TO COAST"

Rif.	Criteri di ammissibilità	Descrizione
1	Il soggetto giuridico che presenta la proposta è ammissibile nel rispetto delle indicazioni specifiche dell'Avviso	<p>La domanda è presentata da un partenariato già costituito la cui forma giuridica rispetta i requisiti previsti dal bando <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Oppure</p> <p>In caso di partenariato non ancora costituito, la domanda è presentata da un organismo di diritto pubblico allegando una Lettera di intenti in cui i partner firmatari si impegnano a supportare la costituzione del partenariato <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Capofila Comune di Rotondella (MT)</p>
2	La composizione del partenariato riflette i requisiti previsti dall'Art. 32.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013	<p>Solo per i partenariati già costituiti, il partenariato deve essere espressione equilibrata e rappresentativa dei partner pubblici e privati dei vari ambienti socioeconomici del territorio.</p> <p>La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato e sia nella composizione degli organi decisionali (Consiglio di Amministrazione, consiglio direttivo assemblee). Nessun gruppo di interesse può detenere più del 49 % dei diritti di voto.</p> <p>SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Non pertinente in quanto il partenariato non è ancora costituito</p>
3	Il partenariato ha identificato un capofila o è stata creata una struttura amministrativa	<p>Per i partenariati già costituiti, il partenariato identifica al proprio interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure viene creata una struttura comune legalmente costituita. <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Per i partenariati non ancora costituiti, l'organismo di diritto pubblico che presenta la domanda è identificata come soggetto capofila. <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
4	La proposta contiene la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia, nel rispetto dell'art. 33.1.a del Reg. (UE) n. 1303/2013	<p>La proposta contiene l'elenco dei Comuni ricadenti nell'area su cui ricadrà la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e la relativa composizione demografica. <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
5	Il territorio interessato rispetta i requisiti di ammissibilità in termini di popolazione definiti dall'Art. 33.6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché dalla deroga di cui all'Accordo di partenariato.	<p>La popolazione del territorio interessato dalla strategia è compresa tra 10.000 e 150.000 abitanti. La popolazione residente nell'area: 142.670 abitanti Quattro è compresa tra 10.000 e 200.000 abitanti <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>nei casi previsti dall'Accordo di Partenariato: 1. densità di popolazione superiore a 150 abitanti/kmq; 2. territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle strategie di sviluppo locale attuate con l'intervento dei Fondi.</p>
6	L'Area territoriale di riferimento è riconducibile alla pesca	<p>L'area corrisponde ad almeno una delle tipologie indicate dall'Accordo di Partenariato, Sezione III: aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
7	L'area interessata rispetta i criteri di selezione delle zone di pesca indicati al par. 5.1.2 del PO FEAMP	<p>L'area interessata costituisce un insieme omogeneo sotto il profilo geografico o economico o sociale e la relativa descrizione è riportata nella proposta. L'area rispetta almeno uno dei seguenti criteri: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
8		<ul style="list-style-type: none"> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarca per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale

for CN TO DO King

PO FEAMP BASILICATA

2014 | 2020

Costituendo FLAG "COAST TO COAST"

Rif.	Criteri di ammissibilità	Descrizione
9	Obiettivi identificati ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n.508/2014	<p>La visione preliminare di strategia tiene conto del fatto che il sostegno all'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo può essere concesso in relazione ad almeno uno dei seguenti obiettivi, da indicare espressamente nella proposta:</p> <p><u>a) valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;</u></p> <p><u>b) sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;</u></p> <p>c) migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;</p> <p>d) promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo;</p> <p><u>e) rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.</u></p>
10	Ambiti di intervento identificati dall'Accordo di Partenariato	<p>La visione preliminare di strategia si concentra su un numero di ambiti di intervento non superiore a tre, da scegliere tra i seguenti e da indicare esplicitamente nella proposta:</p> <p><u>a) sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);</u></p> <p>b) sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);</p> <p>c) <u>turismo sostenibile;</u></p> <p>d) cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);</p> <p>e) <u>valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;</u></p> <p>f) valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;</p> <p>g) accesso ai servizi pubblici essenziali;</p> <p>h) inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;</p> <p>i) legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;</p> <p>j) riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;</p> <p>k) reti e comunità intelligenti;</p> <p>l) diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore pesca.</p> <p>Verifica della coerenza degli ambiti di intervento con gli obiettivi strategici previsti.</p>



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO 2
VERBALE DEL 27.10.2016

CHECK LIST CRITERI DI AMMISSIBILITA'
DEI PROGETTI
PER IL SOSTEGNO PREPARATORIO
EX ART. 62.1.a DEL REG. (UE) N. 508/2014

COSTITUENDO FLAG "MED FLAG"

PO FEAMP BASILICATA

2014 | 2020

27 Ottobre 2016

PO FEAMP BASILICATA

2014 | 2020

Costituendo FLAG "MED – FLAG"

Rif.	Criteri di ammissibilità	Descrizione
1	Il soggetto giuridico che presenta la proposta è ammissibile nel rispetto delle indicazioni specifiche dell'Avviso	<p>La domanda è presentata da un partenariato già costituito la cui forma giuridica rispetta i requisiti previsti dal bando SI NO</p> <p>Oppure</p> <p>In caso di partenariato non ancora costituito, la domanda è presentata da un organismo di diritto pubblico allegando una Lettera di intenti in cui i partner firmatari si impegnano a supportare la costituzione del partenariato SI NO</p> <p>Comune capofila Nemoli (PZ)</p>
2	La composizione del partenariato riflette i requisiti previsti dall'Art. 32.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013	<p>Solo per i partenariati già costituiti, il partenariato deve essere espressione equilibrata e rappresentativa dei partner pubblici e privati dei vari ambienti socioeconomici del territorio.</p> <p>La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato e sia nella composizione degli organi decisionali (Consiglio di Amministrazione, consiglio direttivo assemblee). Nessun gruppo di interesse può detenere più del 49 % dei diritti di voto.</p> <p>SI NO</p> <p>Non pertinente in quanto il partenariato non è ancora costituito</p>
3	Il partenariato ha identificato un capofila o è stata creata una struttura amministrativa	<p>Per i partenariati già costituiti, il partenariato identifica al proprio interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure viene creata una struttura comune legalmente costituita. SI NO</p> <p>Per i partenariati non ancora costituiti, l'organismo di diritto pubblico che presenta la domanda è identificata come soggetto capofila. SI NO</p>
4	La proposta contiene la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia, nel rispetto dell'art. 33.1.a del Reg. (UE) n. 1303/2013	<p>La proposta contiene l'elenco dei Comuni ricadenti nell'area su cui ricadrà la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e la relativa composizione demografica.</p> <p>SI NO</p>
5	Il territorio interessato rispetta i requisiti di ammissibilità in termini di popolazione definiti dall'Art. 33.6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché dalla deroga di cui all'Accordo di partenariato.	<p>La popolazione del territorio interessato dalla strategia è compresa tra 10.000 e 150.000 abitanti La popolazione residente nell'area: 53.403 abitanti Quattro è compresa tra 10.000 e 200.000 abitanti SI NO nei casi previsti dall'Accordo di Partenariato: 1. densità di popolazione superiore a 150 abitanti/kmq; 2. territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle strategie di sviluppo locale attuate con l'intervento dei Fondi.</p>
6	L'Area territoriale di riferimento è riconducibile alla pesca	<p>L'area corrisponde ad almeno una delle tipologie indicate dall'Accordo di Partenariato, Sezione III: aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali SI NO</p>
7		<p>L'area interessata costituisce un insieme omogeneo sotto il profilo geografico o economico o sociale e la relativa descrizione è riportata nella proposta.</p> <p>L'area rispetta almeno uno dei seguenti criteri: SI NO</p>
8	L'area interessata rispetta i criteri di selezione delle zone di pesca indicati al par. 5.1.2 del PO FEAMP	<ul style="list-style-type: none"> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (KW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page.

PO FEAMP BASILICATA

2014 | 2020

Costituendo FLAG – "MED -FLAG"

Rif.	Criteri di ammissibilità	Descrizione
9	Obiettivi identificati ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n.508/2014	<p>La visione preliminare di strategia tiene conto del fatto che il sostegno all'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo può essere concesso in relazione ad almeno uno dei seguenti obiettivi, da indicare espressamente nella proposta:</p> <p>a) <u>valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;</u></p> <p>b) <u>sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;</u></p> <p>c) <u>mitigare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;</u></p> <p>d) <u>promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo;</u></p> <p>e) <u>rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.</u></p>
10	Ambiti di intervento identificati dall'Accordo di Partenariato	<p>La visione preliminare di strategia si concentra su un numero di ambiti di intervento non superiore a tre, da scegliere tra i seguenti e da indicare esplicitamente nella proposta:</p> <p>a) <u>sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);</u></p> <p>b) <u>sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);</u></p> <p>c) <u>turismo sostenibile;</u></p> <p>d) <u>cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);</u></p> <p>e) <u>valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;</u></p> <p>f) <u>valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;</u></p> <p>g) <u>accesso ai servizi pubblici essenziali;</u></p> <p>h) <u>inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;</u></p> <p>i) <u>legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;</u></p> <p>j) <u>riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;</u></p> <p>k) <u>reti e comunità intelligenti;</u></p> <p>l) <u>diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.</u></p> <p>Verifica della coerenza degli ambiti di intervento con gli obiettivi strategici previsti.</p>

Lucia Orsini

Antonio...

...

...



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO 3
VERBALE DEL 27.10.2016

**CHECK LIST CRITERI DI SELEZIONE
DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO
PARTECIPATIVO**

COSTITUENDO FLAG "COAST TO COAST"

PO FEAMP BASILICATA

2014 | 2020

27 Ottobre 2016

Strategia di Sviluppo Locale COAST TO COAST

CRITERIO 1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
1	Coerenza geografica dell'area proposta	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura" ed agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".	Capitolo 3, par. 3.3 Ammissibilità dell'area

	Coefficiente	Peso	Punteggio
L'area rispetta uno solo dei seguenti criteri: - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	0,00		
L'area rispetta due dei seguenti criteri: - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	0,25		
L'area rispetta tre dei seguenti criteri: - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	0,5	3	1,5
L'area rispetta quattro dei seguenti criteri: - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	0,75		
L'area rispetta tutti i seguenti criteri: - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	1		

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**



CRITERIO 2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità e coerenza della Strategia

2	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali	La Strategia è complementare o si integra con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale. Sono evidenziati anche gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali.	Capitolo 10 Complementarietà della SSL definita rispetto alle altre politiche di sviluppo del territorio
---	--	---	---

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La Strategia non prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale	0,00		
La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti: - strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate da altri Fondi SIE; - Strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di Partenariato; - Strategie di sviluppo urbano sostenibile; - Altri strumenti di sviluppo locale. Laddove sia descritta la complementarietà/integrazione con Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate dal FEASR, deve essere rispettato il principio della non duplicazione delle strutture in caso di sovrapposizione delle aree di FLAG e GAL sancito dall'Accordo di Partenariato	0,5	2	2
La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale ed inoltre evidenzia anche gli ambiti in cui la complementarietà e l'integrazione si esplicano: - Ambito settoriale, ad es. turismo, imprese, ambiente; - Ambito territoriale, ad es. aree rurali, aree urbane; - Ambito Istituzionale, ad es. Enti locali, Scuole, Università, Associazioni.			




 Col 10


**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 3

Rif	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
-----	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità e coerenza della Strategia

3	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili	Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale anche con la partecipazione degli attori interessati. Sono identificati i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia, basati sulle caratteristiche specifiche dell'area. Sono classificate le esigenze e le potenzialità definendo un ordine di priorità.	Cap. 4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari
---	---	---	---

	Coefficiente	Peso	Punteggio
L'Analisi non risulta adeguata, in quanto: - è generalista e potrebbe applicarsi ovunque; - non si fonda su dati affidabili né su diagnosi svolte a livello locale; - i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia non sono identificati in maniera corretta; - si limita a presentare un elenco di esigenze, senza alcuna classificazione.	0,00		
L'Analisi risulta adeguata in quanto: - si concentra sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità; - i punti messi in evidenza dalla SWOT si basano chiaramente sulle prove ottenute da fonti affidabili ovvero dalla diagnosi dell'area; - i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia sono identificati in maniera corretta; - le esigenze sono classificate definendo un ordine di priorità.	0,5	3	3
L'Analisi risulta adeguata ed inoltre sono state realizzate attività di diagnosi partecipativa (consultazioni pubbliche, interviste, questionari, indagini, etc.) basate sulla rilevazione ed interpretazione delle percezioni e delle conoscenze tacite ed organizzate di chi "sperimenta" il sistema locale e la definizione delle priorità o la classificazione tiene conto delle opinioni ragionate dei soggetti interessati locali.	1		

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several smaller initials.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità e coerenza della Strategia

4	Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni e risultati)	E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.	Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari (in particolare 5.2 Bisogni/obiettivi) Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni (in particolare 6.2 Quadro logico) Cap. 8 Descrizione degli indicatori
---	--	--	--

	Coefficiente	Peso	Punteggio
I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni, risultati – non esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente	0,00		
I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni, risultati – esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente (ad es. ogni azione fa riferimento ad almeno un obiettivo, ciascun obiettivo corrisponde almeno ad un fabbisogno, etc.).	1	3	3

Handwritten signature and date:
 [Signature]
 16/10/2016

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità e coerenza della Strategia

5	Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5)*	La strategia di sviluppo locale tiene debitamente conto delle indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), delle indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3), nonché degli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.	Tutto il documento, in particolare Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni
---	--	---	--

*Check list dei riferimenti Allegato I

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La Strategia dimostra una debole coerenza con le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), le indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3).	0,00		
La Strategia dimostra in maniera evidente di rispettare le Indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014) e di essere in linea con le indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di partenariato (Sezione 3).	0,5	2	2
La Strategia dimostra in maniera evidente di rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014) e di essere in linea con le indicazioni strategiche del PO FEAMP e dell'Accordo di partenariato ed inoltre tiene conto delle otto tappe per l'avvio del CLLD descritte negli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.	1		

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 6

Rif	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Formale di Strategia
-----	----------------------	-------------	----------------------------------

Qualità e coerenza della Strategia

6	Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione	La strategia prevede attività che contribuiscono alla creazione e/o mantenimento di posti di lavoro (ETP) e/o alla creazione di imprese.	Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto (in particolare indicatori di impatto)
---	--	--	---

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La Strategia non fornisce una stima dei posti di lavoro (ETP) creati o mantenuti né una stima delle imprese create grazie alle attività della strategia, ovvero, non prevede alcun incremento di tali valori.	0,00	1	1
La Strategia stima di mantenere al termine dell'attuazione i posti di lavoro (ETP) indicati nell'analisi	0,25		
La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: $0 < x \leq 2\%$	0,5		
La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: $3 \leq x \leq 5\%$	0,75		
La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: $x > 5\%$	1		

Handwritten signatures and initials in blue ink.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 7

RIF	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
-----	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità e coerenza della Strategia

7	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	E' identificata chiaramente una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari. Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Tempificati).	Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto
---	--	--	---

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La Strategia individua obiettivi eccessivamente generici, non specifici, non misurabili e non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia.	0,00		
La Strategia fa riferimento a una gerarchia di obiettivi, individuando, anche con il contributo della comunità, quelli prioritari	0,5	2	2
La Strategia si basa su obiettivi intelligenti (SMART), correttamente associati ad indicatori di risultato.	1		

Obiettivi SMART

1. **Specifici** - definiscono chiaramente i problemi che la strategia si propone di affrontare e i mezzi per farlo
2. **Misurabili** - comprendono una base di misurazione e un target misurabile, che può essere espresso in termini
3. **Attuabili** - tecnicamente realizzabili nell'ambito della strategia proposta
4. **Realistici** - tenuto conto delle risorse fornite, del tempo consentito, delle dimensioni dei gruppi di destinatari, ecc


Handwritten notes in blue ink:
 A large 'to' is written at the top right.
 Below it, there are several scribbles and the number '25' written in a cursive style.
 At the bottom, there are more scribbles, including what looks like 'pr' and 'x'.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 8

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
8	Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	E' identificata chiaramente una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari. Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Tempificati).	Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La Strategia, così come descritta, appare vaga e poco incisiva e non sembra in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni specifici dell'area di riferimento.	0,00		
La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area.	0,5	2	1
La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area ed inoltre adotta un approccio sfidante e non meramente difensivo, volto a cogliere opportunità nuove calibrate sulle potenzialità dell'area. Questo elemento può essere rilevato verificando se gli obiettivi ed azioni della strategia si basano su un approccio "conservativo" o se al contrario riescono a cogliere nuove tendenze di sviluppo (nuovi modelli di consumo, nuove modalità di fruizione/erogazione di servizi, nuovi fabbisogni rilevati, etc.) in grado di innescare processi virtuosi in discontinuità con il passato.	1		



**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 9

Rif	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
9	Rispetto dei principi orizzontali	La strategia esprime in maniera chiara ed adeguata in che modo contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.	Cap. 6 e, in particolare Par. 6.5 Rispetto dei principi orizzontali

	Coefficiente	Peso	
La Strategia non fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità previsti per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.	0,00		
La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, (ad es. green public procurement, raccordo territoriale con SIC/ZPS, campagne di animazione ad hoc, gestione integrata della costa, contributo alla strategia marina, etc).	0,5	1	0,5
La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, nonché azioni di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree interessate.	1		

Sviluppo sostenibile (Par. 5.2 del Quadro Strategico Comune)

1. Gli Stati membri e le autorità di gestione, in tutte le fasi dell'attuazione, assicurano la piena integrazione dello sviluppo sostenibile dei fondi SIE, nel rispetto del principio di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 3, paragrafo 3, TUE, nonché in conformità dell'obbligo di integrare i requisiti di tutela ambientale a norma dell'articolo 11 TFUE e del principio "chi inquina paga" di cui all'articolo 191, paragrafo 2, TFUE. Le autorità di gestione intraprendono azioni durante tutta la durata dei programmi, per evitare o ridurre gli eventuali effetti dannosi per l'ambiente degli interventi e garantire risultati che apportino benefici sociali, ambientali e climatici netti. Le azioni da intraprendere possono comprendere quanto segue:

- a) orientare gli investimenti verso le opzioni più efficienti in termini di risorse e più sostenibili;
- b) evitare gli investimenti che potrebbero avere un grave impatto negativo sull'ambiente o sul clima e sostenere azioni per attenuare gli eventuali impatti residui;
- c) adottare una prospettiva di lungo termine quando si raffrontano i costi relativi al ciclo di vita delle diverse possibilità di investimento;
- d) ricorrere maggiormente agli appalti pubblici "verdi".

2. Gli Stati membri tengono conto del potenziale di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento a essi degli investimenti effettuati con il sostegno dei fondi SIE, a norma dell'articolo 8, e garantiscono che siano in grado di fronteggiare l'impatto dei cambiamenti climatici e delle calamità naturali, come a esempio maggiori rischi di inondazioni, siccità, le ondate di calore, gli incendi forestali e gli eventi meteorologici estremi.

3. Gli investimenti sono coerenti con la gerarchizzazione della gestione idrica in linea con la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concentrandosi sulle opzioni di gestione della domanda. Le opzioni di fornitura alternative sono prese in considerazione unicamente dopo che siano state esaurite le potenzialità di risparmio e di efficienza idrica. L'intervento pubblico nel settore della gestione dei rifiuti integra gli sforzi compiuti nel settore privato, in particolare in relazione alla responsabilità dei produttori. Gli investimenti incoraggiano approcci innovativi in grado di promuovere elevati livelli di riciclaggio. Gli investimenti sono coerenti con la gerarchia dei rifiuti stabilita a norma della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Le spese legate alla biodiversità e alla tutela delle risorse naturali sono coerenti con la direttiva 92/43/CEE del Consiglio.

af *26* *Cor* *4*

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 10

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
10	Rispetto dei principi orizzontali	La strategia esprime in maniera chiara adeguata in che modo contribuisce al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.	Cap. 6 (in particolare Par. 6.5 Rispetto dei principi orizzontali)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La Strategia non fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità previsti per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.	0,00		
La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità (ad es. modalità per garantire pari opportunità nell'ambito degli organi decisionali e nella struttura di gestione, attenzione rivolta al ruolo delle donne nel settore pesca ed acquacoltura, etc.).	0,5	1	0,5
La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, riconoscendo sia nella fase di definizione che in quella di attuazione, il ruolo che donne e uomini, migranti e minoranze etniche, anziani, giovani e persone con disabilità possono avere e favorendo, nella selezione degli interventi, parità di accesso alle risorse e alle opportunità sociali..	1		

Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (Par. 5.3 del Quadro Strategico Comune)

1. A norma dell'articolo 7, gli Stati membri e la Commissione perseguono l'obiettivo della parità fra uomini e donne e adottano le misure opportune per prevenire qualsiasi discriminazione durante l'elaborazione, l'attuazione, il controllo e la valutazione delle operazioni nel quadro dei programmi cofinanziati dai fondi SIE. Nel perseguire gli obiettivi di cui all'articolo 7, gli Stati membri descrivono le azioni da intraprendere, in particolare per quanto attiene alla selezione delle operazioni, alla fissazione degli obiettivi per gli interventi e alle modalità di controllo e rendicontazione. Gli Stati membri effettuano anche analisi di genere, se del caso. In particolare, azioni specifiche mirate sono sostenute mediante il FSE.
2. Gli Stati membri garantiscono, a norma degli articoli 5 e 7, la partecipazione al partenariato degli organismi responsabili della promozione della parità di genere, della non discriminazione e strutture adeguate, in linea con le prassi nazionali, a fornire consulenza sulla parità di genere, sulla non discriminazione e sull'accessibilità, al fine di fornire il contributo di conoscenze necessario nella preparazione, nel controllo e nella valutazione dei fondi SIE.
3. Le autorità di gestione conducono valutazioni o esercizi di autovalutazione, in coordinamento con i comitati di sorveglianza, focalizzati sull'applicazione del principio dell'integrazione della dimensione di genere.
4. Gli Stati membri soddisfano, nel modo opportuno, le esigenze dei gruppi svantaggiati al fine di permettere loro di integrarsi meglio nel mercato del lavoro e facilitarne in tal modo la piena partecipazione alla società.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 11

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
11	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della pesca.	Par. 2.1 Elenco dei partner

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $0 < x < 15\%$	0,00	3	0
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $15\% \leq x < 25\%$	0,5		
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $x \geq 25\%$	1		

Handwritten notes in blue ink:
 A large 'X' is drawn across the bottom right. To its left, the letters 'L' and 'G' are written vertically. Below 'L' and 'G', the word 'Cod' is written. To the right of 'L' and 'G', there are some scribbles and a checkmark-like symbol.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 12

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
12	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della acquacoltura.	Par. 2.1 Elenco dei partner

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $0 < x < 15\%$	0,00	3	0
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura è nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG pari a $15\% \leq x < 25\%$	0,5		
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura è nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG pari a $15\% \leq x < 25\%$	1		

Handwritten signatures in blue ink, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some appearing to be initials or names.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 13

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
13	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.	Cap. 2 Composizione del partenariato (in part. Par. 2.1 Elenco dei partner)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $0 < x < 15\%$	0,00		
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $15\% \leq x < 25\%$	0,5	3	0
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $x \geq 25\%$	1		

Handwritten notes and signatures in blue ink:
 A large signature on the left, a smaller signature on the right, and the number "26" written below them.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 14

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
14	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle principali parti interessate, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile.	<p>Cap. 2 Composizione del partenariato (in part. Par. 2.1 Elenco dei partner)</p> <p>Cap. 3 Definizione del territorio e della popolazione interessati</p> <p>Cap. 4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio</p> <p>Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari</p>

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Un singolo gruppo di interesse (tra settore pubblico, settore privato e società civile) rappresenta una quota pari a $45\% \leq x < 49\%$ degli aventi diritto al voto	0,00		
Un singolo gruppo di interesse (tra settore pubblico, settore privato e società civile) rappresenta una quota pari a $34\% \leq x < 45\%$ degli aventi diritto al voto	0,5	2	0
Ciascun gruppo di interesse (settore pubblico, settore privato e società civile) detiene la stessa percentuale in termini di potere di voto negli organi decisionali	1		

Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'af', 'TO', 'L', 'CN', and 'X'.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 15

Rif	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
15	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti del Piano di Azione	Cap. 2 Composizione del partenariato Cap. 7 Piano di azione

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è compresa tra 0%-30%	0,00	2	0
La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è compresa tra 31%-50%	0,5		
La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è superiore al 50%	1		

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 16

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
16	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	Il processo di definizione della strategia ha visto il coinvolgimento attivo dei partner.	Cap. 9 Descrizione delle attività che hanno portato alla definizione della strategia (in particolare 9.3 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Non sono state realizzate attività di coinvolgimento ed informazione dei partner nel processo di definizione della strategia ovvero è stato organizzato un incontro di consultazione dei partner al quale ha partecipato meno del 40% dei partner	0,00		
E' stato organizzato almeno un incontro di consultazione dei partner al quale ha partecipato almeno il 40% dei partner	0,5	2	0
Sono stati organizzati almeno tre incontri di consultazione dei partner ai quali hanno partecipato complessivamente almeno il 60% dei partner	1		

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several smaller initials.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 17

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
17	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	Ciascun partner contribuisce all'attuazione della strategia in base al proprio ruolo ed ambito di competenza	Cap. 2 Composizione del partenariato Cap. 7 Piano di azione Cap. 12 Modalità di gestione Cap. 13 Comunicazione e animazione

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Non sono previsti partner operativi	0,00	2	1
Sono previsti partner operativi	0,5		
Tutti i partner operativi svolgono un ruolo nell'attuazione coerente con il proprio ambito specifico di attività. (ovvero FLAG legalmente costituito)	1		

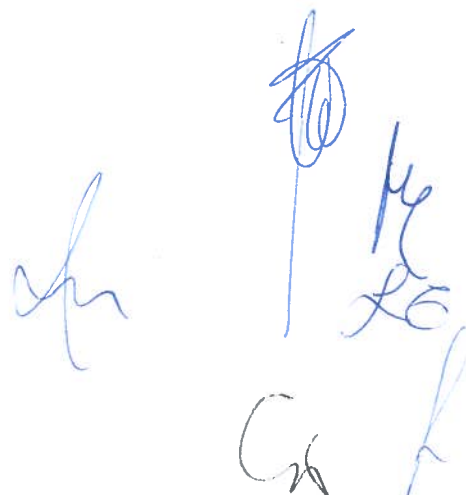
Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and the number '20'.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 18

Rif	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategie
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
18	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	Sono state svolte attività per il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella predisposizione della strategia. La strategia dimostra di essere il risultato di questo processo partecipato.	Cap. 9 Descrizione delle attività che hanno portato alla definizione della strategia (in particolare 9.4 Coinvolgimento della comunità locale)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Sono state svolte attività meramente informative a favore della comunità locale	0,00		
Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte	0,5	2	2
Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte e la Strategia dimostra in che modo esse sono state prese in considerazione	1		



**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 19

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
19	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche di fronte a strumenti innovativi.	Cap. 7 Piano di azione Cap. 13 Comunicazione e animazione 14 Monitoraggio, revisione e valutazione

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Non sono previste modalità di consultazione/interlocuzione con la comunità locale nel corso dell'attuazione della Strategia	0,00	2	2
Sono previsti almeno due incontri annuali con la comunità locale per discutere sia dell'attuazione (stato di avanzamento, pianificazione operativa delle attività, esigenze o criticità emerse, etc.) sia nella valutazione (verifica dei risultati, scelta delle tematiche da valutare, raccomandazioni per le attività future, etc.). Tali incontri sono gestiti da personale esperto e formato a tale scopo.	0,5		
Oltre ad incontri diretti gestiti da personale formato, sono previste anche modalità di coinvolgimento mediante strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante e continua con i cittadini (ad es. strumenti di e-participation, quali forum on line, blog, instant messaging; applicazioni per telefonia mobile; etc.)	1		

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several initials.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 20

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
20	Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse	Sono previste modalità adeguate per assicurare la trasparenza delle procedure.	Par. 12.4 Procedure decisionali

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Le procedure decisionali sono descritte in maniera vaga e non specificano le modalità per evitare il conflitto di interesse.	0,00		
Sono previste misure per evitare il conflitto di interessi in modo coerente con l'art. 57 del Regolamento finanziario (n. 966/2012) e garantire la separazione delle funzioni tra gli attori coinvolti nel processo decisionale locale.	0,5	2	2
Sono previste misure per evitare il conflitto di interessi in modo coerente con l'art. 57 del Regolamento finanziario (n. 966/2012) e garantire la separazione delle funzioni tra gli attori coinvolti nel processo decisionale locale.	1		



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and the letters 'Co' and 'x'.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 21

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
21	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	Sono previste attività adeguate di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali. Sono previste attività di outreach/animazione per incoraggiare progetti innovativi o collettivi e mobilitare l'iniziativa partecipativa.	Cap. 7 Piano di azione Cap. 13 Comunicazione e animazione

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Sono previste attività di informazione e comunicazione a favore della comunità locale unicamente di tipo unidirezionale e non differenziate per specifici gruppi target	0,00	2	2
Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché di animazione a favore della comunità locale, distinte per specifici gruppi target e che consentono la partecipazione attiva dei cittadini nell'attuazione della Strategia secondo un'interlocuzione bidirezionale	0,5		
Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché attività specifiche di animazione per incoraggiare e supportare la presentazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia (ad es. attività di outreach, promozione, sviluppo di progetti, laboratori, ricerca partner, analisi best practices, etc.)	1		

 52

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 22

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
22	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile.	Cap. 2 Composizione del partenariato

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La forma giuridica prescelta dal FLAG non rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile	0,00		
La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile	1	5	5

Per quanto riguarda il criterio di selezione relativo alla forma giuridica, pur ribadendo che la forma giuridica è libera, sulla base delle esperienze della programmazione 2007-2013, il riferimento alla normativa indicata fornisce maggiori garanzie nella sostenibilità e solidità delle strutture gestionali. Lo scopo del criterio è quello di indirizzare le scelte dei partenariati locali verso forme giuridiche più strutturate e durature nel tempo, che diano maggiori garanzie in relazione alle capacità dei propri organi amministrativi e regole precise in ordine all'assunzione di responsabilità amministrative e finanziarie per conto del partenariato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, tra le forme più comuni mutate dall'esperienza Leader per i GAL vi sono le seguenti:

- Consorzi (art 2602 c.c. libro V);
- Società consortili a responsabilità limitata (art 2615 cc-libro V);
- Società cooperativa a responsabilità limitata (art 2511 cc- libro V)

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 23

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
23	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche, logistiche ed organizzative sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013	Cap. 12 Modalità di gestione (in particolare par. 12.3 Distribuzione delle funzioni)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Il FLAG ha a disposizione risorse logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013	0,00		
Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche (ad es. procedure già sperimentate ed implementate, best practices), logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013	1	4	0

fu
Gov
20
2

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 24

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
24	Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia	La struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.	Cap. 12 modalità di gestione (in particolare 12.1 Struttura organizzativa)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
L'operatività del FLAG è garantita esclusivamente dal finanziamento del FEAMP	0,00		
L'ambito di operatività del FLAG riguarda attività/progetti che sono finanziati anche da altre fonti finanziarie	0,50	4	2
L'ambito di operatività del FLAG riguarda attività/progetti che sono finanziati anche da altre fonti finanziarie e che prevedono un arco temporale che va oltre il 2023	1		

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

[Handwritten mark in blue ink]

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 25

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
25	Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste	Il livello di esperienza e di competenza delle risorse umane impiegate risultano proporzionati rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire	Cap. 12 modalità di gestione (in particolare 12.2 Risorse professionali)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Il FLAG mette a disposizione unicamente le figure minime richieste con un livello di esperienza pari a quanto richiesto	0,00	5	5
Il FLAG mette a disposizione ulteriori figure rispetto a quelle minime previste dal bando e per ciascuna delle figure minime almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza	0,50		
Il FLAG mette a disposizione ulteriori figure rispetto a quelle minime previste dal bando e per ciascuna delle figure minime almeno due requisiti aggiuntivi riferiti al livello di esperienza e competenza	1		

Figure minime previste dal bando

Coefficiente	0	0,5	1
Direttore	Figura minima Esperienza professionale di almeno 10 anni di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Almeno uno dei seguenti requisiti: - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni; - Diploma di Master; - Diploma di Laurea	Almeno due dei seguenti requisiti: - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni; - Diploma di Master; - Diploma di Laurea.
Responsabile Amministrativo Finanziario	Figura minima Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Almeno uno dei seguenti requisiti: - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni; - Diploma di Master; - Diploma di Laurea.	Almeno due dei seguenti requisiti: - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni; - Diploma di Master; - Diploma di Laurea.
Altre figure	Non previste	Previste	Previste

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 26

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
26	Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni	Sono definite procedure decisionali chiare e trasparenti e non discriminatorie che, ai sensi dell'art. 34 (3) lett. b), garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta.	Par. 12.5 Procedure per la selezione delle operazioni

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Le procedure descritte nella SSL per la selezione delle operazioni non chiariscono in maniera sufficiente le modalità per garantire: - procedure trasparenti e non discriminatorie; - che il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche; - selezione mediante procedura scritta.	0,00		
Le procedure descritte nella SSL per la selezione delle operazioni chiariscono in maniera sufficiente le modalità per garantire: - procedure trasparenti e non discriminatorie; - che il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche; - selezione mediante procedura scritta. Ad es. sono indicate chiaramente le fasi e i soggetti coinvolti nel processo decisionale; è rappresentato un diagramma di flusso; è descritta la separazione delle responsabilità tra i diversi soggetti coinvolti nel processo; è previsto che il voto sia documentato; sono stabilite modalità di ricorso chiare e semplici, etc.	0,50	3	3
Le procedure descritte nella SSL per la selezione delle operazioni chiariscono in maniera sufficiente le modalità per garantire: - procedure trasparenti e non discriminatorie; - che più del 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche; - selezione mediante procedura scritta. Ad es. sono indicate chiaramente le fasi e i soggetti coinvolti nel processo decisionale; è rappresentato un diagramma di flusso; è descritta la separazione delle responsabilità tra i diversi soggetti coinvolti nel processo; è previsto che il voto sia documentato; sono stabilite modalità di ricorso chiare e semplici, etc.	1		

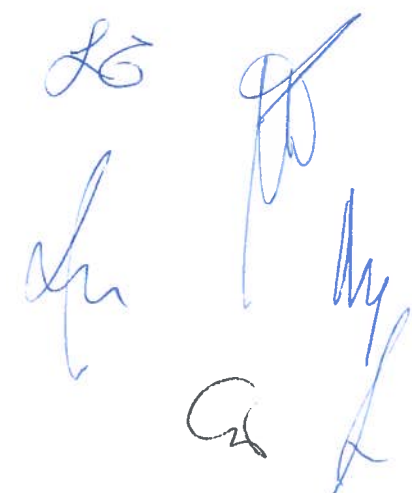


**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 27

Rif	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
27	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	Sono previste modalità operative idonee a garantire il corretto monitoraggio e la valutazione dei risultati. La strategia descrive in maniera appropriata le modalità specifiche di valutazione.	14 Monitoraggio, revisione e valutazione

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La SSL contiene una descrizione generica e poco dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati.	0,00		
La SSL contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati, indicando ad es.: - i sistemi e i meccanismi che essi propongono per raccogliere e trattare i dati finanziari e quelli relativi alle prestazioni correlati agli indicatori e al target fissati. - il modo in cui i FLAG intendono valutare le proprie prestazioni e/o ricorrere a valutazioni esterne; - le proposte per diffondere e utilizzare i risultati nell'area; - tempi, risorse, procedure, output per lo svolgimento delle valutazioni della SSL.	0,50	3	3
La SSL contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati ed inoltre prevede il coinvolgimento attivo della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della SSL; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.	1		



**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 28

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
28	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<p>Nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</p> <p>Nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</p>	<p>Cap. 2 Composizione del partenariato</p> <p>Cap. 7 Piano di azione</p> <p>Cap. 12 Modalità di gestione</p>

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Non è riportato alcun organigramma	0,00	2	2
E' riportato un organigramma esplicativo. E' descritta con chiarezza: - la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita); ovvero - la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita).	0,50		
E' riportato un organigramma esplicativo. E' descritta con chiarezza: - la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita); ovvero - la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita). Ed inoltre, la ripartizione di cui sopra tiene debitamente conto degli ambiti di competenza ed operatività dei singoli partner.	1		

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 29

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Formale di Strategia
Qualità del Piano di azione			
29	Chiara descrizione del piano di azione	Il Piano presentato segue correttamente il legame di interdipendenza logica tra Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output. Il Piano proposto traduce gli obiettivi strategici in azioni concrete.	Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La descrizione delle azioni non ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output non è coerente con l'azione di riferimento, l'azione non è coerente con i risultati attesi, etc.). Le azioni descritte risultano eccessivamente vaghe e non sufficientemente pronte per essere attuate.	0,00		
La descrizione delle azioni ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output è coerente con l'azione di riferimento, l'azione è coerente con i risultati attesi, etc.).	0,50	5	5
La descrizione delle azioni ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output è coerente con l'azione di riferimento, l'azione è coerente con i risultati attesi, etc.). Tutte le azioni descritte consentono di tradurre in maniera concreta ed immediatamente operativa gli obiettivi della strategia.	1		



**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 30

Rif	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
-----	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità del Piano di azione

30	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia. Le azioni sono tra loro integrate nell'ambito di un approccio multisettoriale e sono tutte orientate verso la medesima direzione strategica.	Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione
----	---	--	---

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Le azioni indicate nel Piano non sono coerenti con nessuno degli obiettivi specifici della strategia.	0,00		
Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente.	0,50	5	5
Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente. Tutte le azioni descritte fanno capo ad una visione strategica complessiva favorendo l'integrazione tra diversi settori (pesca e acquacoltura, turismo, ambiente) e tra le diverse forme di sostegno (supporto alle imprese, formazione, infrastrutture, etc.)	1		



**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 31

Rif	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità del Piano di azione			
31	Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti	Le azioni proposte sono realisticamente in grado di produrre i risultati attesi. La strategia si concentra sulle azioni che hanno maggiori possibilità di realizzare i cambiamenti desiderati.	Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Il Piano di azione non contiene informazioni complete sulle azioni da attuare.	0,00		
Il Piano contiene per ciascuna azione informazioni complete e dettagliate che consentono di verificare la capacità concreta di ciascuna di esse di contribuire efficacemente al conseguimento dei risultati attesi della strategia.	0,50	4	2
Il Piano contiene per ciascuna azione informazioni complete e dettagliate che consentono di verificare la capacità concreta di ciascuna di esse di contribuire efficacemente al conseguimento dei risultati attesi della strategia. L'ordine di realizzazione delle azioni è coerente con la priorità dei relativi obiettivi specifici di riferimento (sono realizzate prima le azioni collegate agli obiettivi ritenuti prioritari).	1		

26


**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 32

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità del Piano di azione			
32	Innovatività delle azioni individuate	Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.	Cap. 7 Piano di azione (in particolare 7.2 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Le caratteristiche innovative della strategia e delle relative azioni non delineano con sufficienza e chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area	0,00		
Le caratteristiche Innovative della strategia e delle relative azioni definiscono con chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area, mettendo in evidenza, ad es.: - la creazione di nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale; - l'effetto moltiplicatore in relazione ai cambiamenti che la comunità vuole realizzare; - l'implementazione di azioni e prototipi su piccola scala o un progetto faro su più ampia scala che mobiliti la comunità; 24 - l'applicazione di nuovi modi per mobilitare e utilizzare le risorse esistenti e il patrimonio della comunità; - la collaborazione tra diversi attori e settori; - il coinvolgimento (anche se non necessariamente) università o attività di ricerca e sviluppo avanzate.	0,50	3	1,5
Sono previste attività di innovazione sociale, come ad es. la creazione di una piattaforma di innovazioni sociali che potranno successivamente subire un processo di scale-up ed essere applicate in modo più esteso attraverso lo scambio, la cooperazione e la creazione di reti.	1		

In base all'art. 32.2 lett d) del Reg. (UE) n. 1303/2013, il CLLD comprende elementi innovativi nel contesto locale. Nel contesto del CLLD, l'innovazione non comporta necessariamente ricerca e sviluppo ad alto livello né nuove tecnologie (per quanto naturalmente non siano esclusi). La giustificazione del carattere innovativo della strategia è strettamente connessa alla domanda "che cosa vuole cambiare la comunità?" Le strategie di CLLD sono per definizione locali e su piccola scala. Non hanno il potere di trasformare le condizioni di vita di tutti allo stesso tempo. Devono perciò concentrarsi su quelle azioni che esercitano un effetto moltiplicatore o producono un effetto valanga sullo sviluppo locale. L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale.

Per "Innovazione sociale" coerentemente a quanto definito nel Regolamento (UE) n. 1296/2013 dell'11 dicembre 2013, si intendono "le innovazioni che hanno sia finalità sia mezzi sociali, e in particolare quelle che fanno riferimento allo sviluppo e all'attuazione di nuove idee (riguardanti prodotti, servizi e modelli) che rispondono a esigenze sociali e, contemporaneamente, creano nuovi rapporti o collaborazioni sociali, fornendo un beneficio alla società e promuovendo la capacità di agire della stessa". Innovazione sociale vuol dire raccogliere nuovi input da attori pubblici e privati e dalla società civile per migliorare i servizi sociali.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 33

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità del Piano di azione

33	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, impegno delle risorse e output.	Cap. 7 Piano di azione (in particolare 7.3 Diagramma di Gantt e 7.4 Coerenza ed adeguatezza del crono programma)
----	---	---	--

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La tempistica riportata non risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione. Il diagramma di Gantt non rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni	0,00	3	1,5
La tempistica riportata risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione. Il diagramma di Gantt rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni.	0,50		
La tempistica riportata risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione. Il diagramma di Gantt rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni. Inoltre, sono esplicitati in maniera chiara e pertinente i tempi di realizzazione dei principali output.	1		

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 34

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del piano finanziario			
34	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati	Cap. 11 Piano finanziario

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sovra/sottostimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 non risulta appropriata.	0,00		
Il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 non risulta appropriata.	0,50	3	3
Il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 risulta appropriata.	1		

Handwritten notes and signatures in blue ink:
 A large signature at the top right.
 The number "20" written below it.
 The initials "Mg" written below "20".
 The initials "Al" written at the bottom right.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 35

Rif	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del piano finanziario			
35	Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche	Il partenariato possiede nel complesso esperienze pregresse e competenze adeguate nell'uso dei fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale.	Cap. 2 Composizione del partenariato

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Solo un terzo dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali)	0,00	3	3
Almeno la metà dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali)	0,50		
Almeno la metà dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali) ed almeno un terzo ha già esperienza nella gestione di progetti di sviluppo locale finanziati da risorse pubbliche.	1		

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

CRITERIO 36

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del piano finanziario			
36	Mobilizzazione di risorse private	Capacità di mobilitare la partecipazione finanziaria dei privati.	Cap. 11 Piano finanziario (in particolare 11.6 Mobilizzazione risorse private)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Il Piano di azione non prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse in grado di generare un effetto leva finanziaria per lo sviluppo locale.	0,00		
Il Piano di azione prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse in grado di generare un effetto leva finanziaria per lo sviluppo locale, quali ad es.: <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare legami privilegiati con le banche locali; - analizzare le potenzialità del crowd funding e di altre idee emergenti; - riconoscere il pagamento in natura, l'attività di lavoro volontario e i piani di autoaiuto; - mobilitare i risparmi locali a favore di progetti locali, per esempio - mediante investimenti cooperativi o delle comunità locali; - aumentare sensibilmente la velocità e l'adattabilità delle sovvenzioni dell'UE (piccole sovvenzioni, regimi quadro (umbrella schemes), ecc.); - ridurre la burocrazia associata ai progetti, per esempio tramite l'uso di importi forfettari, costi semplificati, ecc 	0,50	4	2
Il Piano di azione prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse e contiene una stima riferita alle risorse finanziarie private	1		

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top, and several smaller initials below it.

**Strategia di Sviluppo Locale
COAST TO COAST**

Criterio di selezione		Punteggio
1	Coerenza geografica dell'area proposta	1,5
2	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali	2
3	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili	3
4	Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni e risultati)	3
5	Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5)	2
6	Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione	1
7	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	2
8	Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	1
9	Rispetto dei principi orizzontali	0,5
10	Rispetto dei principi orizzontali	0,5
11	Composizione e rappresentatività del partenariato	0
12	Composizione e rappresentatività del partenariato	0
13	Composizione e rappresentatività del partenariato	0
14	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	0
15	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	0
16	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	0
17	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	1
18	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	2
19	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	2
20	Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse	2
21	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	2
22	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	5
23	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	0
24	Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia	2
25	Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste	5
26	Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni	3
27	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	3
28	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	2
29	Chiara descrizione del piano di azione	5
30	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	5
31	Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti	2
32	Innovatività delle azioni individuate	1,5
33	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	1,5
34	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	3
35	Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche	3
36	Mobilitazione di risorse private	2

68,5



REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

FEAMP 2014/2020 REGIONE BASILICATA
Avviso pubblico per l'assegnazione del contributo economico a titolo di sostegno preparatorio e
selezione delle Strategie di Sviluppo Locale
(D.G.R. n. 974 del 09.08.2016 pubblicata sul B.U.R.B. n. 34 del 01.09.2016)

VERBALE COMITATO DI SELEZIONE
28.10.2016

Componenti Comitato di selezione nominati con DD n. 14A2.2016/D.00946 del 26.10.2016:

1. Giovanni OLIVA - *Dirigente Generale - DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI* – Presidente
2. Michele BRUCOLI - *Direzione Generale - DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*
3. Giuseppe MATARAZZO - *Ufficio Sostegno alle imprese agricole, alle infrastrutture ed allo sviluppo della proprietà - DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*
4. Maria G. PADULA – *Direzione Generale - DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*
5. Nicola ROSSI - *Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. 2007/2013 E 2014/2020. Cooperazione internazionale con Enti a sostegno dello sviluppo agricolo - DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*
6. Lucia TRIANI - *Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale - DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*

Il Comitato, come concordato nel precedente incontro del 27.10.2016, si è riunito presso la sede di Matera del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali alle ore 10.00.

Presenti tutti i Componenti il Presidente avvia i lavori.

Il Comitato ha proseguito le operazioni di selezione delle Strategie verificando i criteri della Strategia di Sviluppo Locale "MED – FLAG" assegnando concordemente i punteggi come da allegato 1.

Al termine della verifica della suddetta Strategia di Sviluppo Locale il Comitato ha proceduto a redigere una tabella di raffronto per selezionare la Strategia che ha raggiunto il punteggio più alto (Allegato 2).

Sono stati riverificati i criteri che evidenziavano discordanze di valutazione tra le strategie esaminate.

Alle ore 14.30 il Comitato ha consegnato al Presidente, referente per l'AdG PO FEAMP nazionale, l'esito della selezione per la predisposizione dell'atto di approvazione.

Matera, 28.10.2016

Letto, confermato e sottoscritto.

Giovanni OLIVA

Michele BRUCOLI

Giuseppe MATARAZZO

Maria G. PADULA

Nicola ROSSI

Lucia TRIANI



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO 1
VERBALE DEL 28.10.2016

CHECK LIST CRITERI DI SELEZIONE
DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO
PARTECIPATIVO

COSTITUENDO FLAG "MED FLAG"

PO FEAMP BASILICATA

2014 | 2020

28 Ottobre 2016

Mu
af *Lo* *f*
Gr

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità e coerenza della Strategia

1	Coerenza geografica dell'area proposta	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura" ed agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".	Capitolo 3, par. 3.3 Ammissibilità dell'area
---	--	---	--

	Coefficiente	Peso	Punteggio
L'area rispetta uno solo dei seguenti criteri: - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; <u>tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</u>	0,00		
L'area rispetta due dei seguenti criteri: - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	0,25		
L'area rispetta tre dei seguenti criteri: - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; <u>tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</u>	0,5	3	1,5
L'area rispetta quattro dei seguenti criteri: - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; <u>tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</u>	0,75		
L'area rispetta tutti i seguenti criteri: - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	1		

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità e coerenza della Strategia

2	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali	La Strategia è complementare o si integra con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale. Sono evidenziati anche gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali.	Capitolo 10 Complementarietà della SSL definita rispetto alle altre politiche di sviluppo del territorio
---	--	---	---

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La Strategia non prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale	0,00		
La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti: - strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate da altri Fondi SIE; - Strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di Partenariato; - Strategie di sviluppo urbano sostenibile; - Altri strumenti di sviluppo locale. Laddove sia descritta la complementarietà/integrazione con Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate dal FEASR, deve essere rispettato il principio della non duplicazione delle strutture in caso di sovrapposizione delle aree di FLAG e GAL sancito dall'Accordo di Partenariato	0,5	2	2
La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale ed inoltre evidenzia anche gli ambiti in cui la complementarietà e l'integrazione si esplicano: - Ambito settoriale, ad es. turismo, imprese, ambiente; - Ambito territoriale, ad es. aree rurali, aree urbane; - Ambito Istituzionale, ad es. Enti locali, Scuole, Università, Associazioni.	1		

Handwritten signatures and initials in blue ink:
 - Top left: "af"
 - Top right: "to"
 - Middle left: "do"
 - Middle right: "er"
 - Bottom right: "M"
 - Far right: "f"

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
3	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili	Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale anche con la partecipazione degli attori interessati. Sono identificati i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia, basati sulle caratteristiche specifiche dell'area. Sono classificate le esigenze e le potenzialità definendo un ordine di priorità.	Cap. 4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari

	Coefficiente	Peso	Punteggio
L'Analisi non risulta adeguata, in quanto: - è generalista e potrebbe applicarsi ovunque; - non si fonda su dati affidabili né su diagnosi svolte a livello locale; - i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia non sono identificati in maniera corretta; - si limita a presentare un elenco di esigenze, senza alcuna classificazione.	0,00		
L'Analisi risulta adeguata in quanto: - si concentra sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità; - i punti messi in evidenza dalla SWOT si basano chiaramente sulle prove ottenute da fonti affidabili ovvero dalla diagnosi dell'area; - i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia sono identificati in maniera corretta; - le esigenze sono classificate definendo un ordine di priorità.	0,5	3	3
L'Analisi risulta adeguata ed inoltre sono state realizzate attività di diagnosi partecipativa (consultazioni pubbliche, interviste, questionari, indagini, etc.) basate sulla rilevazione ed interpretazione delle percezioni e delle conoscenze tacite ed organizzate di chi "sperimenta" il sistema locale e la definizione delle priorità o la classificazione tiene conto delle opinioni ragionate dei soggetti interessati locali.	1		

de
20
Gry M J

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**



CRITERIO 4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategie
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità e coerenza della Strategia

4	Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni e risultati)	E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.	Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari (in particolare 5.2 Bisogni/obiettivi) Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni (in particolare 6.2 Quadro logico) Cap. 8 Descrizione degli indicatori
---	--	--	--

	Coefficiente	Peso	Punteggio
I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni, risultati – non esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente	0,00		
I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni, risultati – esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente (ad es. ogni azione fa riferimento ad almeno un obiettivo, ciascun obiettivo corrisponde almeno ad un fabbisogno, etc.).	1	3	3



 LB
 Con M S

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 5

Rif	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
5	Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5)*	La strategia di sviluppo locale tiene debitamente conto delle indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), delle indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3), nonchè degli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.	Tutto il documento, in particolare Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni

*Check list dei riferimenti Allegato I

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La Strategia dimostra una debole coerenza con le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), le indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3).	0,00		
La Strategia dimostra in maniera evidente di rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014) e di essere in linea con le indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di partenariato (Sezione 3).	0,5	2	2
La Strategia dimostra in maniera evidente di rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014) e di essere in linea con le indicazioni strategiche del PO FEAMP e dell'Accordo di partenariato ed inoltre tiene conto delle otto tappe per l'avvio del CLLD descritte negli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.	1		

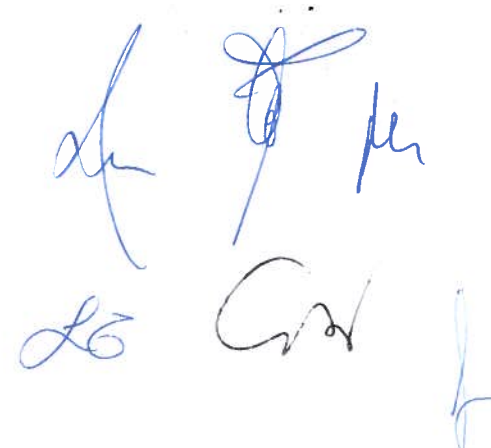


**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
6	Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione	La strategia prevede attività che contribuiscono alla creazione e/o mantenimento di posti di lavoro (ETP) e/o alla creazione di imprese.	Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto (in particolare indicatori di impatto)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La Strategia non fornisce una stima dei posti di lavoro (ETP) creati o mantenuti né una stima delle imprese create grazie alle attività della strategia, ovvero, non prevede alcun incremento di tali valori.	0,00	1	0,75
La Strategia stima di mantenere al termine dell'attuazione i posti di lavoro (ETP) indicati nell'analisi	0,25		
La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: $0 < x \leq 2\%$	0,5		
La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: $3 \leq x \leq 5\%$	0,75		
La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: $x > 5\%$	1		



**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

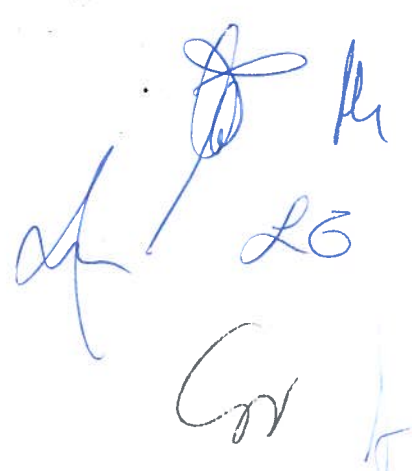
CRITERIO 7

Rif	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
7	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	E' identificata chiaramente una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari. Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Tempificati).	Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La Strategia individua obiettivi eccessivamente generici, non specifici, non misurabili e non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia.	0,00		
La Strategia fa riferimento a una gerarchia di obiettivi, individuando, anche con il contributo della comunità, quelli prioritari	0,5	2	1
La Strategia si basa su obiettivi intelligenti (SMART), correttamente associati ad indicatori di risultato.	1		

Obiettivi SMART

1. **Specifici** - definiscono chiaramente i problemi che la strategia si propone di affrontare e i mezzi per farlo
2. **Misurabili** - comprendono una base di misurazione e un target misurabile, che può essere espresso in termini
3. **Attuabili** - tecnicamente realizzabili nell'ambito della strategia proposta
4. **Realistici** - tenuto conto delle risorse fornite, del tempo consentito, delle dimensioni dei gruppi di destinatari, ecc



 af
 LG
 Cor

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 8

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
8	Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	E' identificata chiaramente una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari. Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Tempificati).	Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La Strategia, così come descritta, appare vaga e poco incisiva e non sembra in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni specifici dell'area di riferimento.	0,00		
La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area.	0,5	2	0
La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area ed inoltre adotta un approccio sfidante e non meramente difensivo, volto a cogliere opportunità nuove calibrate sulle potenzialità dell'area. Questo elemento può essere rilevato verificando se gli obiettivi ed azioni della strategia si basano su un approccio "conservativo" o se al contrario riescono a cogliere nuove tendenze di sviluppo (nuovi modelli di consumo, nuove modalità di fruizione/erogazione di servizi, nuovi fabbisogni rilevati, etc.) in grado di innescare processi virtuosi in discontinuità con il passato.	1		

A collection of handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top right, and several smaller initials and marks scattered below.

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 9

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
9	Rispetto dei principi orizzontali	La strategia esprime in maniera chiara ed adeguata in che modo contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.	Cap. 6 e, in particolare Par. 6.5 Rispetto dei principi orizzontali

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La Strategia non fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità previsti per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.	0,00		
La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, (ad es. green public procurement, raccordo territoriale con SIC/ZPS, campagne di animazione ad hoc, gestione integrata della costa, contributo alla strategia marina, etc).	0,5	1	0
La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, nonché azioni di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree interessate.	1		

Sviluppo sostenibile (Par. 5.2 del Quadro Strategico Comune)

- Gli Stati membri e le autorità di gestione, in tutte le fasi dell'attuazione, assicurano la piena integrazione dello sviluppo sostenibile dei fondi SIE, nel rispetto del principio di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 3, paragrafo 3, TUE, nonché in conformità dell'obbligo di integrare i requisiti di tutela ambientale a norma dell'articolo 11 TFUE e del principio "chi inquina paga" di cui all'articolo 191, paragrafo 2, TFUE. Le autorità di gestione intraprendono azioni durante tutta la durata dei programmi, per evitare o ridurre gli eventuali effetti dannosi per l'ambiente degli interventi e garantire risultati che apportino benefici sociali, ambientali e climatici netti. Le azioni da intraprendere possono comprendere quanto segue:
 - orientare gli investimenti verso le opzioni più efficienti in termini di risorse e più sostenibili;
 - evitare gli investimenti che potrebbero avere un grave impatto negativo sull'ambiente o sul clima e sostenere azioni per attenuare gli eventuali impatti residui;
 - adottare una prospettiva di lungo termine quando si raffrontano i costi relativi al ciclo di vita delle diverse possibilità di investimento;
 - ricorrere maggiormente agli appalti pubblici "verdi".
- Gli Stati membri tengono conto del potenziale di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento a essi degli investimenti effettuati con il sostegno dei fondi SIE, a norma dell'articolo 8, e garantiscono che siano in grado di fronteggiare l'impatto dei cambiamenti climatici e delle calamità naturali, come a esempio maggiori rischi di inondazioni, siccità, le ondate di calore, gli incendi forestali e gli eventi meteorologici estremi.
- Gli investimenti sono coerenti con la gerarchizzazione della gestione idrica in linea con la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concentrandosi sulle opzioni di gestione della domanda. Le opzioni di fornitura alternative sono prese in considerazione unicamente dopo che siano state esaurite le potenzialità di risparmio e di efficienza idrica. L'intervento pubblico nel settore della gestione dei rifiuti integra gli sforzi compiuti nel settore privato, in particolare in relazione alla responsabilità dei produttori. Gli investimenti incoraggiano approcci innovativi in grado di promuovere elevati livelli di riciclaggio. Gli investimenti sono coerenti con la gerarchia dei rifiuti stabilita a norma della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Le spese legate alla biodiversità e alla tutela delle risorse naturali sono coerenti con la direttiva 92/43/CEE del Consiglio.

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 10

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
10	Rispetto dei principi orizzontali	La strategia esprime in maniera chiara adeguata in che modo contribuisce al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.	Cap. 6 (in particolare Par. 6.5 Rispetto dei principi orizzontali)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La Strategia non fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità previsti per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.	0,00		
La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità (ad es. modalità per garantire pari opportunità nell'ambito degli organi decisionali e nella struttura di gestione, attenzione rivolta al ruolo delle donne nel settore pesca ed acquacoltura, etc.).	0,5	1	0,5
La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, riconoscendo sia nella fase di definizione che in quella di attuazione, il ruolo che donne e uomini, migranti e minoranze etniche, anziani, giovani e persone con disabilità possono avere e favorendo, nella selezione degli interventi, parità di accesso alle risorse e alle opportunità sociali..	1		

Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (Par. 5.3 del Quadro Strategico Comune)

1. A norma dell'articolo 7, gli Stati membri e la Commissione perseguono l'obiettivo della parità fra uomini e donne e adottano le misure opportune per prevenire qualsiasi discriminazione durante l'elaborazione, l'attuazione, il controllo e la valutazione delle operazioni nel quadro dei programmi cofinanziati dai fondi SIE. Nel perseguire gli obiettivi di cui all'articolo 7, gli Stati membri descrivono le azioni da intraprendere, in particolare per quanto attiene alla selezione delle operazioni, alla fissazione degli obiettivi per gli interventi e alle modalità di controllo e rendicontazione. Gli Stati membri effettuano anche analisi di genere, se del caso. In particolare, azioni specifiche mirate sono sostenute mediante il FSE.
2. Gli Stati membri garantiscono, a norma degli articoli 5 e 7, la partecipazione al partenariato degli organismi responsabili della promozione della parità di genere, della non discriminazione e strutture adeguate, in linea con le prassi nazionali, a fornire consulenza sulla parità di genere, sulla non discriminazione e sull'accessibilità, al fine di fornire il contributo di conoscenze necessario nella preparazione, nel controllo e nella valutazione dei fondi SIE.
3. Le autorità di gestione conducono valutazioni o esercizi di autovalutazione, in coordinamento con i comitati di sorveglianza, focalizzati sull'applicazione del principio dell'integrazione della dimensione di genere.
4. Gli Stati membri soddisfano, nel modo opportuno, le esigenze dei gruppi svantaggiati al fine di permettere loro di integrarsi meglio nel mercato del lavoro e facilitarne in tal modo la piena partecipazione alla società.



**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 11

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
11	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della pesca.	Par. 2.1 Elenco dei partner

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $0 < x < 15\%$	0,00	3	0
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $15\% \leq x < 25\%$	0,5		
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $x \geq 25\%$	1		

26
 ap
 to
 M
 Cod
 f

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 12

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità e coinvolgimento del partenariato

12	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della acquacoltura.	Par. 2.1 Elenco dei partner
----	---	---	-----------------------------

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $0 < x < 15\%$	0,00		
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura è nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG pari a $15\% \leq x < 25\%$	0,5	3	0
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura è nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG pari a $15\% \leq x < 25\%$	1		

Handwritten signatures and initials in blue ink:
 Top: A large signature.
 Middle: Initials "M" and "L".
 Bottom: Initials "C" and "A".

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 13

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità e coinvolgimento del partenariato

13	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.	Cap. 2 Composizione del partenariato (in part. Par. 2.1 Elenco dei partner)
----	---	---	---

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $0 < x < 15\%$	0,00		
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $15\% \leq x < 25\%$	0,5	3	0
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $x \geq 25\%$	1		

Handwritten notes and signatures in blue ink:
 Several illegible signatures and initials are present, including what appears to be a large signature at the top right and some initials below it.

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 14

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
14	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle principali parti interessate, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile.	<p>Cap. 2 Composizione del partenariato (in part. Par. 2.1 Elenco dei partner)</p> <p>Cap. 3 Definizione del territorio e della popolazione interessati</p> <p>Cap. 4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio</p> <p>Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari</p>

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Un singolo gruppo di interesse (tra settore pubblico, settore privato e società civile) rappresenta una quota pari a $45\% \leq x < 49\%$ degli aventi diritto al voto	0,00		
Un singolo gruppo di interesse (tra settore pubblico, settore privato e società civile) rappresenta una quota pari a $34\% \leq x < 45\%$ degli aventi diritto al voto	0,5	2	0
Ciascun gruppo di interesse (settore pubblico, settore privato e società civile) detiene la stessa percentuale in termini di potere di voto negli organi decisionali	1		

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 15

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità e coinvolgimento del partenariato

15	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti del Piano di Azione	Cap. 2 Composizione del partenariato Cap. 7 Piano di azione
----	---	--	--

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è compresa tra 0%-30%	0,00	2	0
La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è compresa tra 31%-50%	0,5		
La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è superiore al 50%	1		


 afu 20
 Con M
 A

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 16

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità e coinvolgimento del partenariato

16	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	Il processo di definizione della strategia ha visto il coinvolgimento attivo dei partner.	Cap. 9 Descrizione delle attività che hanno portato alla definizione della strategia (in particolare 9.3 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato)
----	---	---	--

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Non sono state realizzate attività di coinvolgimento ed informazione dei partner nel processo di definizione della strategia ovvero è stato organizzato un incontro di consultazione dei partner al quale ha partecipato meno del 40% dei partner	0,00		
E' stato organizzato almeno un incontro di consultazione dei partner al quale ha partecipato almeno il 40% dei partner	0,5	2	1
Sono stati organizzati almeno tre Incontri di consultazione dei partner ai quali hanno partecipato complessivamente almeno il 60% dei partner	1		


 M. J.
 20
 Coord.

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 17

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
17	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	Ciascun partner contribuisce all'attuazione della strategia in base al proprio ruolo ed ambito di competenza	Cap. 2 Composizione del partenariato Cap. 7 Piano di azione Cap. 12 Modalità di gestione Cap. 13 Comunicazione e animazione

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Non sono previsti partner operativi	0,00		
Sono previsti partner operativi	0,5	2	1
Tutti i partner operativi svolgono un ruolo nell'attuazione coerente con il proprio ambito specifico di attività.(ovvero FLAG legalmente costituito)	1		



 [Handwritten signature and initials in blue ink]

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 18

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
18	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	Sono state svolte attività per il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella predisposizione della strategia. La strategia dimostra di essere il risultato di questo processo partecipato.	Cap. 9 Descrizione delle attività che hanno portato alla definizione della strategia (in particolare 9.4 Coinvolgimento della comunità locale)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Sono state svolte attività meramente informative a favore della comunità locale	0,00		
Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte	0,5	2	2
Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte e la Strategia dimostra in che modo esse sono state prese in considerazione	1		

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 19

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
19	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche diante strumenti innovativi.	Cap. 7 Piano di azione Cap. 13 Comunicazione e animazione 14 Monitoraggio, revisione e valutazione

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Non sono previste modalità di consultazione/interlocuzione con la comunità locale nel corso dell'attuazione della Strategia	0,00		
Sono previsti almeno due incontri annuali con la comunità locale per discutere sia dell'attuazione (stato di avanzamento, pianificazione operativa delle attività, esigenze o criticità emerse, etc.) sia nella valutazione (verifica dei risultati, scelta delle tematiche da valutare, raccomandazioni per le attività future, etc.). Tali incontri sono gestiti da personale esperto e formato a tale scopo.	0,5	2	2
Oltre ad incontri diretti gestiti da personale formato, sono previste anche modalità di coinvolgimento mediante strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante e continua con i cittadini (ad es. strumenti di e-participation, quali forum online, blog, instant messaging; applicazioni per telefonia mobile; etc.)	1		

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top and several smaller ones below it.

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 20

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità e coinvolgimento del partenariato

20	Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse	Sono previste modalità adeguate per assicurare la trasparenza delle procedure.	Par. 12.4 Procedure decisionali
----	---	--	---------------------------------

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Le procedure decisionali sono descritte in maniera vaga e non specificano le modalità per evitare il conflitto di interesse	0,00		
Sono previste misure per evitare il conflitto di interessi in modo coerente con l'art. 57 del Regolamento finanziario (n. 966/2012) e garantire la separazione delle funzioni tra gli attori coinvolti nel processo decisionale locale.	0,5	2	0
Sono previste misure per evitare il conflitto di interessi in modo coerente con l'art. 57 del Regolamento finanziario (n. 966/2012) e garantire la separazione delle funzioni tra gli attori coinvolti nel processo decisionale locale.	1		


[Handwritten signatures and initials in blue ink]

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 21

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
21	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	Sono previste attività adeguate di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali. Sono previste attività di outreach/animazione per incoraggiare progetti innovativi o collettivi e mobilitare l'iniziativa partecipativa.	Cap. 7 Piano di azione Cap. 13 Comunicazione e animazione

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Sono previste attività di informazione e comunicazione a favore della comunità locale unicamente di tipo unidirezionale e non differenziate per specifici gruppi target	0,00		
Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché di animazione a favore della comunità locale, distinte per specifici gruppi target e che consentono la partecipazione attiva dei cittadini nell'attuazione della Strategia secondo un'interlocuzione bidirezionale	0,5	2	2
Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché attività specifiche di animazione per incoraggiare e supportare la presentazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia (ad es. attività di outreach, promozione, sviluppo di progetti, laboratori, ricerca partner, analisi best practices, etc.)	1		


 dh
 M
 LG
 Con
 A

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 22

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di strategia
Sistema di gestione e controllo			
22	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile.	Cap. 2 Composizione del partenariato

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La forma giuridica prescelta dal FLAG non rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile	0,00		
La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile	1	5	5

Per quanto riguarda il criterio di selezione relativo alla forma giuridica, pur ribadendo che la forma giuridica è libera, sulla base delle esperienze della programmazione 2007-2013, il riferimento alla normativa indicata fornisce maggiori garanzie nella sostenibilità e solidità delle strutture gestionali. Lo scopo del criterio è quello di indirizzare le scelte dei partenariati locali verso forme giuridiche più strutturate e durature nel tempo, che diano maggiori garanzie in relazione alle capacità dei propri organi amministrativi e regole precise in ordine all'assunzione di responsabilità amministrative e finanziarie per conto del partenariato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, tra le forme più comuni mutate dall'esperienza Leader per i GAL vi sono le seguenti:

- Consorzi (art 2602 c.c. libro V);
- Società consortili a responsabilità limitata (art 2615 cc-libro V);
- Società cooperativa a responsabilità limitata (art 2511 cc- libro V)

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 23

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
23	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche, logistiche ed organizzative sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013	Cap. 12 Modalità di gestione (in particolare par. 12.3 Distribuzione delle funzioni

	Coefficiente-	Peso	Punteggio
Il FLAG ha a disposizione risorse logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013	0,00		
Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche (ad es. procedure già sperimentate ed implementate, best practices), logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013	1	4	0



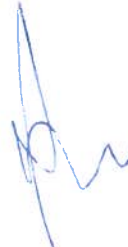

Handwritten notes and signatures in blue ink, including the number '20' and the word 'Cnd'.

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 24

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategie
Sistema di gestione e controllo			
24	Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia	La struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.	Cap. 12 modalità di gestione (in particolare 12.1 Struttura organizzativa)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
L'operatività del FLAG è garantita esclusivamente dal finanziamento del FEAMP	0,00		
L'ambito di operatività del FLAG riguarda attività/progetti che sono finanziati anche da altre fonti finanziarie	0,50	4	0
L'ambito di operatività del FLAG riguarda attività/progetti che sono finanziati anche da altre fonti finanziarie e che prevedono un arco temporale che va oltre il 2023	1		

Ch  
 

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 25

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
25	Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste	Il livello di esperienza e di competenza delle risorse umane impiegate risultano proporzionati rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire	Cap. 12 modalità di gestione (in particolare 12.2 Risorse professionali)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Il FLAG mette a disposizione unicamente le figure minime richieste con un livello di esperienza pari a quanto richiesto	0,00	5	5
Il FLAG mette a disposizione ulteriori figure rispetto a quelle minime previste dal bando e per ciascuna delle figure minime almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza	0,50		
Il FLAG mette a disposizione ulteriori figure rispetto a quelle minime previste dal bando e per ciascuna delle figure minime almeno due requisiti aggiuntivi riferiti al livello di esperienza e competenza	1		

Figure minime previste dal bando

Coefficiente	0	0,5	1
Direttore	Figura minima Esperienza professionale di almeno 10 anni di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Almeno uno dei seguenti requisiti: - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni; - Diploma di Master; - Diploma di Laurea	Almeno due dei seguenti requisiti: - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni; - Diploma di Master; - Diploma di Laurea.
Responsabile Amministrativo Finanziario	Figura minima Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Almeno uno dei seguenti requisiti: - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni; - Diploma di Master; - Diploma di Laurea.	Almeno due dei seguenti requisiti: - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni; - Diploma di Master; - Diploma di Laurea.
Altre figure	Non previste Previste	Previste	Previste

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 26

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
26	Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni	Sono definite procedure decisionali chiare e trasparenti e non discriminatorie che, ai sensi dell'art. 34 (3) lett. b), garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta.	Par. 12.5 Procedure per la selezione delle operazioni

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Le procedure descritte nella SSL per la selezione delle operazioni non chiariscono in maniera sufficiente le modalità per garantire: - procedure trasparenti e non discriminatorie; - che il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche; - selezione mediante procedura scritta.	0,00		
Le procedure descritte nella SSL per la selezione delle operazioni chiariscono in maniera sufficiente le modalità per garantire: - procedure trasparenti e non discriminatorie; - che il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche; - selezione mediante procedura scritta. Ad es. sono indicate chiaramente le fasi e i soggetti coinvolti nel processo decisionale; è rappresentato un diagramma di flusso; è descritta la separazione delle responsabilità tra i diversi soggetti coinvolti nel processo; è previsto che il voto sia documentato; sono stabilite modalità di ricorso chiare e semplici, etc.	0,50	3	0
Le procedure descritte nella SSL per la selezione delle operazioni chiariscono in maniera sufficiente le modalità per garantire: - procedure trasparenti e non discriminatorie; - che più del 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche; - selezione mediante procedura scritta. Ad es. sono indicate chiaramente le fasi e i soggetti coinvolti nel processo decisionale; è rappresentato un diagramma di flusso; è descritta la separazione delle responsabilità tra i diversi soggetti coinvolti nel processo; è previsto che il voto sia documentato; sono stabilite modalità di ricorso chiare e semplici, etc.	1		

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with the number '25' written below them.

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 27

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
27	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	Sono previste modalità operative idonee a garantire il corretto monitoraggio e la valutazione dei risultati. La strategia descrive in maniera appropriata le modalità specifiche di valutazione.	14 Monitoraggio, revisione e valutazione

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La SSL contiene una descrizione generica e poco dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati.	0,00		
La SSL contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati, indicando ad es.: - i sistemi e i meccanismi che essi propongono per raccogliere e trattare i dati finanziari e quelli relativi alle prestazioni correlati agli indicatori e ai target fissati. - il modo in cui i FLAG intendono valutare le proprie prestazioni e/o ricorrere a valutazioni esterne; - le proposte per diffondere e utilizzare i risultati nell'area; - tempi, risorse, procedure, output per lo svolgimento delle valutazioni della SSL.	0,50	3	3
La SSL contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati ed inoltre prevede il coinvolgimento attivo della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della SSL; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.	1		

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 28

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
28	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<p>Nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</p> <p>Nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</p>	<p>Cap. 2 Composizione del partenariato Cap. 7 Piano di azione Cap. 12 Modalità di gestione</p>

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Non è riportato alcun organigramma	0,00	2	1
<p>E' riportato un organigramma esplicativo. E' descritta con chiarezza: - la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita); ovvero - la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita).</p>	0,50		
<p>E' riportato un organigramma esplicativo. E' descritta con chiarezza: - la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita); ovvero - la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita). Ed inoltre, la ripartizione di cui sopra tiene debitamente conto degli ambiti di competenza ed operatività dei singoli partner.</p>	1		

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top, and several smaller initials and signatures below it.

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 29

Rif	Critari di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategie
Qualità del Piano di azione			
29	Chiara descrizione del piano di azione	Il Piano presentato segue correttamente il legame di interdipendenza logica tra Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output. Il Piano proposto traduce gli obiettivi strategici in azioni concrete.	Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione

	Coefficiente'	Peso	Punteggio
La descrizione delle azioni non ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output non è coerente con l'azione di riferimento, l'azione non è coerente con i risultati attesi, etc.). Le azioni descritte risultano eccessivamente vaghe e non sufficientemente pronte per essere attuate.	0,00		
La descrizione delle azioni ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output è coerente con l'azione di riferimento, l'azione è coerente con i risultati attesi, etc.).	0,50	5	2,5
La descrizione delle azioni ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output è coerente con l'azione di riferimento, l'azione è coerente con i risultati attesi, etc.). Tutte le azioni descritte consentono di tradurre in maniera concreta ed immediatamente operativa gli obiettivi della strategia.	1		

[Handwritten signature]

[Handwritten notes and signatures]
 26
 Cur

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 30

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità del Piano di azione

30	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia. Le azioni sono tra loro integrate nell'ambito di un approccio multisettoriale e sono tutte orientate verso la medesima direzione strategica.	Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione
----	---	--	---

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Le azioni indicate nel Piano non sono coerenti con nessuno degli obiettivi specifici della strategia.	0,00		
Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente.	0,50	5	2,5
Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente. Tutte le azioni descritte fanno capo ad una visione strategica complessiva favorendo l'integrazione tra diversi settori (pesca e acquacoltura, turismo, ambiente) e tra le diverse forme di sostegno (supporto alle imprese, formazione, infrastrutture, etc.)	1		

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
20
Cul

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 31

Rif	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità del Piano di azione			
31	Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti	Le azioni proposte sono realisticamente in grado di produrre i risultati attesi. La strategia si concentra sulle azioni che hanno maggiori possibilità di realizzare i cambiamenti desiderati.	Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Il Piano di azione non contiene informazioni complete sulle azioni da attuare.	0,00		
Il Piano contiene per ciascuna azione informazioni complete e dettagliate che consentono di verificare la capacità concreta di ciascuna di esse di contribuire efficacemente al conseguimento dei risultati attesi della strategia.	0,50	4	2
Il Piano contiene per ciascuna azione informazioni complete e dettagliate che consentono di verificare la capacità concreta di ciascuna di esse di contribuire efficacemente al conseguimento dei risultati attesi della strategia. L'ordine di realizzazione delle azioni è coerente con la priorità dei relativi obiettivi specifici di riferimento (sono realizzate prima le azioni collegate agli obiettivi ritenuti prioritari).	1		

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 32

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità del Piano di azione			
32	Innovatività delle azioni individuate	Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.	Cap. 7 Piano di azione (in particolare 7.2 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Le caratteristiche innovative della strategia e delle relative azioni non delineano con sufficienza e chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area	0,00		
Le caratteristiche innovative della strategia e delle relative azioni definiscono con chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area, mettendo in evidenza, ad es.: - la creazione di nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale; - l'effetto moltiplicatore in relazione ai cambiamenti che la comunità vuole realizzare; - l'implementazione di azioni e prototipi su piccola scala o un progetto faro su più ampia scala che mobiliti la comunità; 24 - l'applicazione di nuovi modi per mobilitare e utilizzare le risorse esistenti e il patrimonio della comunità; - la collaborazione tra diversi attori e settori; - il coinvolgimento (anche se non necessariamente) università o attività di ricerca e sviluppo avanzate.	0,50	3	1,5
Sono previste attività di innovazione sociale, come ad es. la creazione di una piattaforma di innovazioni sociali che potranno successivamente subire un processo di scale-up ed essere applicate in modo più esteso attraverso lo scambio, la cooperazione e la creazione di reti.	1		

In base all'art. 32.2 lett d) del Reg. (UE) n. 1303/2013, il CLLD comprende elementi innovativi nel contesto locale. Nel contesto del CLLD, l'innovazione non comporta necessariamente ricerca e sviluppo ad alto livello né nuove tecnologie (per quanto naturalmente non siano esclusi). La giustificazione del carattere innovativo della strategia è strettamente connessa alla domanda "che cosa vuole cambiare la comunità?" Le strategie di CLLD sono per definizione locali e su piccola scala. Non hanno il potere di trasformare le condizioni di vita di tutti allo stesso tempo. Devono perciò concentrarsi su quelle azioni che esercitano un effetto moltiplicatore o producono un effetto valanga sullo sviluppo locale. L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale.

Per "Innovazione sociale" coerentemente a quanto definito nel Regolamento (UE) n. 1296/2013 dell'11 dicembre 2013, si intendono "le innovazioni che hanno sia finalità sia mezzi sociali, e in particolare quelle che fanno riferimento allo sviluppo e all'attuazione di nuove idee (riguardanti prodotti, servizi e modelli) che rispondono a esigenze sociali e, contemporaneamente, creano nuovi rapporti o collaborazioni sociali, fornendo un beneficio alla società e promuovendo la capacità di agire della stessa". Innovazione sociale vuol dire raccogliere nuovi input da attori pubblici e privati e dalla società civile per migliorare i servizi sociali.

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 33

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Qualità del Piano di azione

33	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, impegno delle risorse e output.	Cap. 7 Piano di azione (in particolare 7.3 Diagramma di Gantt e 7.4 Coerenza ed adeguatezza del crono programma)
----	---	---	---

	Coefficiente	Peso	Punteggio
La tempistica riportata non risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione. Il diagramma di Gantt non rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni	0,00		
La tempistica riportata risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione. Il diagramma di Gantt rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni.	0,50	3	1,5
La tempistica riportata risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione. Il diagramma di Gantt rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni. Inoltre, sono esplicitati in maniera chiara e pertinente i tempi di realizzazione dei principali output.	1		

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 34

RIF.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
------	----------------------	-------------	---------------------------------

Adeguatezza del piano finanziario

34	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati	Cap. 11 Piano finanziario
----	---	--	---------------------------

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sovra/sottostimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 non risulta appropriata.	0,00		
Il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 non risulta appropriata.	0,50	3	3
Il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 risulta appropriata.	1		



Handwritten notes in blue ink: "ch", "20", and "concl" with a vertical line.

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 35

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del piano finanziario			
35	Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche	Il partenariato possiede nel complesso esperienze pregresse e competenze adeguate nell'uso dei fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale.	Cap. 2 Composizione del partenariato

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Solo un terzo dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali)	0,00		
Almeno la metà dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali)	0,50	3	3
Almeno la metà dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali) ed almeno un terzo ha già esperienza nella gestione di progetti di sviluppo locale finanziati da risorse pubbliche.	1		

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]





[Handwritten signature]

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

CRITERIO 36

RIF.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del piano finanziario			
36	Mobilizzazione di risorse private	Capacità di mobilitare la partecipazione finanziaria dei privati.	Cap. 11 Piano finanziario (in particolare 11.6 Mobilizzazione risorse private)

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Il Piano di azione non prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse in grado di generare un effetto leva finanziaria per lo sviluppo locale.	0,00		
Il Piano di azione prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse in grado di generare un effetto leva finanziaria per lo sviluppo locale, quali ad es.: - sviluppare legami privilegiati con le banche locali; - analizzare le potenzialità del crowd funding e di altre idee emergenti; - riconoscere il pagamento in natura, l'attività di lavoro volontario e i piani di autoaiuto; - mobilitare i risparmi locali a favore di progetti locali, per esempio - mediante investimenti cooperativi o delle comunità locali; - aumentare sensibilmente la velocità e l'adattabilità delle sovvenzioni dell'UE (piccole sovvenzioni, regimi quadro (umbrella schemes), ecc.); - ridurre la burocrazia associata ai progetti, per esempio tramite l'uso di importi forfettari, costi semplificati, ecc	0,50	4	4
Il Piano di azione prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse e contiene una stima riferita alle risorse finanziarie private	1		

**Strategia di Sviluppo Locale
MED. FLAG**

Criterio di selezione		Punteggio
1	Coerenza geografica dell'area proposta	1,5
2	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali	2
3	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili	3
4	Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni e risultati)	3
5	Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5)	2
6	Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione	0,75
7	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	1
8	Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	0
9	Rispetto dei principi orizzontali	0
10	Rispetto dei principi orizzontali	0,5
11	Composizione e rappresentatività del partenariato	0
12	Composizione e rappresentatività del partenariato	0
13	Composizione e rappresentatività del partenariato	0
14	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	0
15	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	0
16	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	1
17	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	1
18	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	2
19	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	2
20	Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse	0
21	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	2
22	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	5
23	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	0
24	Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia	0
25	Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste	5
26	Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni	0
27	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	3
28	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	1
29	Chiara descrizione del piano di azione	2,5
30	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	2,5
31	Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti	2
32	Innovatività delle azioni individuate	1,5
33	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	1,5
34	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	3
35	Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche	3
36	Mobilitazione di risorse private	4

55,75

Tabella di raffronto - ALLEGATO 2 al Verbale del 28.10.2016

Criterio di selezione		COAST TO COAST	MED FLAG	differenza
1	Coerenza geografica dell'area proposta	1,5	1,5	-
2	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali	2	2	-
3	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili	3	3	-
4	Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni e risultati)	3	3	-
5	Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5)	2	2	-
6	Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione	1	0,75	0,25
7	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	2	1	1,00
8	Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	1	0	1,00
9	Rispetto dei principi orizzontali	0,5	0	0,50
10	Rispetto dei principi orizzontali	0,5	0,5	-
11	Composizione e rappresentatività del partenariato	0	0	-
12	Composizione e rappresentatività del partenariato	0	0	-
13	Composizione e rappresentatività del partenariato	0	0	-
14	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	0	0	-
15	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	0	0	-
16	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	0	1	- 1,00
17	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	1	1	-
18	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	2	2	-
19	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	2	2	-
20	Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse	2	0	2,00
21	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	2	2	-
22	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	5	5	-
23	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	0	0	-
24	Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia	2	0	2,00
25	Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste	5	5	-
26	Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni	3	0	3,00
27	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	3	3	-
28	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	2	1	1,00
29	Chiara descrizione del piano di azione	5	2,5	2,50
30	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	5	2,5	2,50
31	Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti	2	2	-
32	Innovatività delle azioni individuate	1,5	1,5	-
33	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	1,5	1,5	-
34	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	3	3	-
35	Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche	3	3	-
36	Mobilitazione di risorse private	2	4	- 2,00
		68,5	55,75	12,75